



**ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO- CAVOUR"
DI ALESSANDRIA**

Spalto Rovereto n. 63 - 15121 Alessandria

Telefono +39 0131 223741

alic82800a@istruzione.it (PEO) alic82800a@pec.istruzione.it (PEC)

www.icboviocavour.edu.it

Modalità e Strumenti di valutazione

**Scuola dell'infanzia –
Scuola primaria (Ordinanza Ministeriale n.172 del
04/12/2020 e linee guida allegate) -
Scuola secondaria di primo grado**

Anno scolastico 2023-2024

Il documento è stato approvato con la delibera n.7 del Collegio dei Docenti in data 04-09-2023

Sommario

Strumenti di valutazione per il curricolo verticale	6
Valutazione in merito all’Educazione Civica	8
Strumenti per l’osservazione nella scuola dell’Infanzia	9
I campi di esperienza.....	9
Scuola Primaria	12
La valutazione nel primo ciclo di istruzione.....	12
Nuclei tematici-livelli di acquisizione-giudizi descrittivi disciplinari e in itinere.....	13
Italiano	15
CLASSE 1a.....	15
CLASSE 2a.....	15
CLASSE 3a.....	16
CLASSE 4a.....	16
CLASSE 5a.....	17
Storia	18
CLASSE 1a.....	18
CLASSE 2a.....	18
CLASSE 3a.....	18
CLASSE 4a.....	19
CLASSE 5a.....	19
Geografia	19
CLASSE 1a.....	19
CLASSE 2a.....	20
CLASSE 3a.....	20
CLASSE 4a.....	20
CLASSE 5a.....	21
Matematica	21
CLASSE 1a.....	21
CLASSE 2a.....	22
CLASSE 3a.....	23
CLASSE 4a.....	24
CLASSE 5a.....	25
Scienze	26
CLASSE 1a.....	26
CLASSE 2a.....	26
CLASSE 3a.....	27

CLASSE 4a.....	27
CLASSE 5a.....	27
Inglese.....	28
CLASSE 1a.....	28
CLASSE 2a.....	28
CLASSE 3a.....	29
CLASSE 4a.....	30
CLASSE 5a.....	30
Musica	31
CLASSE 1a.....	31
CLASSE 2a.....	31
CLASSE 3a.....	31
CLASSE 4a.....	32
CLASSE 5a.....	32
Arte e Immagine.....	32
CLASSE 1a.....	32
CLASSE 2a.....	33
CLASSE 3a.....	33
CLASSE 4a.....	33
CLASSE 5a.....	33
Attività motorie e sportive	34
CLASSE 1a.....	34
CLASSE 2a.....	34
CLASSE 3a.....	34
CLASSE 4a.....	35
CLASSE 5a.....	35
Tecnologia	35
CLASSE 1a.....	35
CLASSE 2a.....	36
CLASSE 3a.....	36
CLASSE 4a.....	37
CLASSE 5a.....	37
Educazione civica	38
CLASSE 1a - 2a - 3a.....	38
CLASSE 4a - 5a.....	38
Religione.....	38

CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	38
Giudizi analitici per la valutazione nella Scuola Primaria	39
Modello per la classe Prima	39
Modello per la classe Seconda	40
Modello per la classe Terza	41
Modello per la classe Quarta	42
Modello per la classe Quinta	43
Valutazione apprendimenti alunni BES nella scuola Primaria	45
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104/92 ...	45
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	45
VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE N.170/2010	45
Griglia certificazione delle Competenze alunni BES fine classe Quinta.....	46
Schede di passaggio e di osservazione	46
Dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria	46
Scheda di osservazione per bambini con difficoltà.....	51
Dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado	52
Criteri per il monitoraggio nella scuola Primaria	56
Livelli di valutazione per le prove RAV/PDP.....	56
INDICAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 57	
INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO	57
DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI	57
CRITERI DI AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA	59
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	59
I CRITERI PER L'AMMISSIONE.....	59
Voto in decimi	60
Parametri concordati in relazione all'Esame di Stato	60
ESAME DI STATO Modalità di svolgimento delle prove e criteri di valutazione	62
Criteri ed indicazioni per la prova d'esame di Matematica (D. M. 741/2017)	65
GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO	66
GRIGLIA DESCRITTORI VOTO	66
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI PRODUZIONE E COMPrensIONE DELLE LINGUE INGLESE E FRANCESE –	67
Colloquio	68
Criteri del colloquio.....	68
Criteri di valutazione del colloquio	68
Criteri per la valutazione del colloquio per alunni con DSA e BES.....	69

Griglia di valutazione sintetica del colloquio	69
PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ	69
INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO.....	70

Strumenti di valutazione per il curricolo verticale

Il Curricolo verticale rappresenta un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo, promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento. La centralità del discente trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa capace di includere le prospettive anche a livello europeo.

Nelle Indicazioni Nazionali la valutazione:

- rientra nella funzione docente sia dal punto di vista individuale che collegiale
- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari
- esprime un carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita senza classificare né giudicare
- ha un ruolo orientativo per individuare i bisogni educativi e le potenzialità del singolo per progettare e attuare un percorso ed accurato, monitorato ed eventualmente revisionato ove è necessario, durante la sua realizzazione.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Il Patto Educativo, firmato da genitori e docenti, vuole rendere chiare quelle norme che favoriscono il buon andamento della scuola nel rispetto dei diritti di ciascuno e della realizzazione di un'efficace formazione di tutti gli alunni. Nel nostro Istituto viene attuato attraverso:

- ✓ Il **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ** rappresenta la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli alunni. I genitori hanno la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede e affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità dei bambini e dei ragazzi e alla loro formazione morale, civica e culturale. Nel nostro Istituto, il Patto di corresponsabilità è uno strumento finalizzato ad eliminare incomprensioni e a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa degli alunni. Per tali ragioni vengono puntualizzati impegni che ciascuna delle parti assume e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.
- ✓ Gli **INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA** si attuano secondo il programma stabilito nel piano annuale delle attività approvato dal Collegio dei Docenti. Sono previsti, in particolare:
 - incontri con le famiglie dei nuovi allievi, finalizzati alla conoscenza dell'Istituzione scolastica e dell'Offerta Formativa;
 - assemblea di classe per illustrare le varie proposte educative e didattiche e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione e di Classe;

- partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Intersezione e di Classe;
- incontri individuali in occasione della valutazione periodiche;
- incontri individuali periodici per informare le famiglie degli alunni sull'andamento educativo – didattico;
- colloqui individuali in orario scolastico stabilito da ogni singolo docente;
- incontri straordinari a richiesta dei genitori, dei singoli docenti o del Dirigente Scolastico su appuntamento.

Le **SCHEDE DI PASSAGGIO** sono documenti elaborati dal team docenti nei diversi ordini di scuola al fine di accompagnare il passaggio degli alunni all'ordine di scuola successivo. Tali informazioni verranno condivise tra i docenti, raccolte, consegnate/inviate in segreteria e tenute a disposizione per eventuali consultazioni future. Questi documenti hanno un'ulteriore funzione predittiva per l'individuazione di difficoltà di apprendimento.

Il PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO redatto nella scuola primaria e secondaria di primo grado rappresenta uno strumento di personalizzazione dell'apprendimento (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc....)

L'**OSSERVAZIONE SISTEMATICA** per l'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino; tali principi si sono concretizzati nell'applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Anche la Legge 13 luglio 2015 n. 107, individua espressamente fra gli obiettivi formativi prioritari del sistema d'istruzione il "potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati" (Art. 1, comma 7, lett. l). I principi concernenti l'attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali sono stati declinati in precise modalità operative diffuse mediante la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, la Nota MIUR 27 giugno 2013 prot. n. 1551 e la Nota MIUR prot. n. 2563 del 22 novembre 2013, che delineano le strategie di intervento, nonché offrono indicazioni in merito alla redazione del Piano didattico personalizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali. Il Piano Didattico Personalizzato è uno strumento condiviso per consentire ad un alunno di dialogare e di cooperare con il gruppo classe, nell'ottica della progettazione inclusiva, della corresponsabilità educativa di ogni componente scolastica, per il raggiungimento degli obiettivi previsti secondo il ritmo e lo stile di apprendimento di ciascuno. Per la scuola dell'infanzia l'osservazione sistematica per rilevare comportamenti considerati a rischio è da evidenziare, prima di tutto, alla famiglia. In seguito, le osservazioni verranno discusse con le insegnanti della scuola primaria per accogliere il bambino e prestare attenzione a determinati comportamenti ed evoluzioni delle abilità.

Le **SCHEDE DI SEGNALAZIONE** vengono redatte dalle insegnanti per evidenziare gli aspetti principali del comportamento con particolare riferimento al rispetto delle regole, aspetti legati alla

relazione con i compagni e con l'adulto, eventuali difficoltà nell'apprendimento o nell'autonomia personale.

Gli incontri **GLO** sono gruppi di lavoro operativi per l'integrazione, relativi alle azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità, al fine di redigere i seguenti documenti:

- **PDF**
- **PEI**

Secondo il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Valutazione in merito all'Educazione Civica

Il percorso di Ed. Civica, all'interno dell'Istituto Comprensivo, prevede il raggiungimento dei principali obiettivi di competenze già ricercati a partire dalla scuola dell'Infanzia e costruiti nella scuola Primaria, per cui l'alunno, al termine del primo ciclo, deve essere in grado di comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Deve essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline considerate, già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi per la Secondaria 1° e in giudizi per la primaria ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste.

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il livello di acquisizione da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Strumenti per l'osservazione nella scuola dell'Infanzia

Il Curricolo rappresenta per la scuola dell'infanzia l'insieme delle esperienze di apprendimento che sono progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica al fine di conseguire una serie di obiettivi precedentemente espressi. La scuola dell'infanzia è luogo privilegiato per orientare il bambino a riconoscere ed apprezzare l'identità personale ma anche a cogliere l'identità culturale ed i valori specifici della comunità di appartenenza in vista della comprensione e dell'incontro con comunità e culture diverse dalla propria.

Il Curricolo della scuola dell'infanzia deve essere pensato come base per i futuri apprendimenti e definito come risultato formativo per lo sviluppo di capacità essenziali e trasversali. I "saperi" possono essere considerati come risorse da mobilitare e sviluppare al fine di rendere l'apprendimento un processo dinamico e produttivo.

I campi di esperienza

Sono considerati i campi del fare e dell'agire, individualmente e in gruppo. Rappresentano quel legame che intercorre tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e ciò che vivranno nella scuola primaria.

IL SÉ E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, delle ragioni che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

IMMAGINI SUONI E COLORI- Gestualità, arte, musica, multimedialità

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventava storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, lingua, cultura

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. È consapevole della propria lingua materna. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Prova interesse per le nuove tecnologie, le esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. È curioso, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		I CAMPI DI ESPERIENZA
1.	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura
2.	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3.	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura
4.	COMPETENZE DIGITALI	IMMAGINI SUONI E COLORI - Gestualità, arte, musica, multimedialità - TUTTI
5.	IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6.	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
7.	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute IMMAGINI SUONI E COLORI- Gestualità, arte, musica, multimedialità

Scuola Primaria

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

Il **Collegio dei Docenti** ha concordato, come riferimento generale per tutte le discipline, la seguente griglia di valutazione in termini di livelli:

LIVELLO	CRITERI
AVANZATO	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno ha acquisito in modo sicuro approfondito ed organico i contenuti disciplinari riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali.</p> <p>Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e ben articolato</p>
AVANZATO	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno ha acquisito in modo completo, sicuro e autonomo i contenuti disciplinari integrando le conoscenze preesistenti</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con sicurezza e autonomia.</p> <p>Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro e preciso.</p>
INTERMEDIO	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari in modo organico, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Applica procedure, effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con autonomia.</p> <p>Utilizza in modo corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Esprime valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.</p>

INTERMEDIO	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari in modo globale nelle linee essenziali e con un parziale approfondimento.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole.</p> <p>Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Esponde in modo semplice, ma chiaro.</p>
BASE	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno ha acquisito in modo superficiale/parziale e/o meccanico i contenuti disciplinari.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Esponde in modo semplice ma non sempre corretto.</p>
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'alunno ha acquisito in modo confuso e frammentario i contenuti disciplinari con presenza di molte lacune.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi.</p> <p>Esponde in modo confuso.</p>

Nuclei tematici-livelli di acquisizione-giudizi descrittivi disciplinari e in itinere

La valutazione nella scuola primaria, in ottemperanza alla Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 e linee guida allegate, sarà in linea con il curricolo verticale disciplinare di istituto. Per ogni disciplina sono indicati: **i nuclei tematici**, uguali per ogni classe, (per i traguardi delle competenze e gli obiettivi disciplinari relativi ad ogni classe e disciplina si rimanda al curricolo verticale nel quale vengono dettagliatamente descritti); **i livelli di acquisizione** e un breve **giudizio descrittivo** riferito al raggiungimento degli obiettivi dei nuclei tematici nonché le valutazioni in itinere corrispondenti ed in linea sempre con i giudizi descrittivi disciplinari intermedi e finali.

Livelli di apprendimento, come indicati nelle Linee Guida

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;

risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate secondo le Linee Guida:

- a) *l'autonomia dell'alunno* nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) *la tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) *le risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) *la continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Italiano

CLASSE 1a - Ascolto e parlato. Lettura. Scrittura, lessico e riflessione linguistica.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare e comprendere il significato di messaggi (istruzioni, spiegazioni, racconti) ed intervenire in modo pertinente nel dialogo anche riferendo esperienze personali, rispettando l'ordine cronologico.	<p><i>Ascolta, comprende e comunica in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attivo e pertinente - adeguato - essenziale - inadeguato
Leggere e scrivere sotto dettatura e in modo autonomo sillabe, parole, frasi e brevi testi nei diversi caratteri di scrittura, cogliendone le informazioni essenziali, arricchire il lessico e attivare semplici riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua.	<p><i>Legge, comprende e scrive sotto dettatura e/o autonomamente attivando semplici riflessioni di tipo grammaticale e lessicale in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - chiaro e corretto - adeguato - parzialmente corretto - non ancora corretto

CLASSE 2a - Ascolto e parlato. Lettura. Scrittura, lessico e riflessione linguistica.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare e comprendere il significato di messaggi (istruzioni, spiegazioni, racconti) ed intervenire in modo pertinente nel dialogo anche riferendo esperienze personali, rispettando l'ordine cronologico.	<p><i>Ascolta, comprende e comunica in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attivo e pertinente - adeguato - essenziale - inadeguato
Leggere sillabe, parole, frasi e brevi testi nei diversi caratteri di scrittura, cogliendone le informazioni essenziali; scrivere correttamente sotto dettatura e in modo autonomo, arricchire il lessico e attivare semplici riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua.	<p><i>Legge, comprende e scrive sotto dettatura e/o autonomamente, attivando semplici riflessioni di tipo grammaticale e lessicale in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - chiaro e corretto - adeguato - parzialmente corretto - non ancora corretto

CLASSE 3a - Ascolto e parlato. Lettura. Scrittura. Espansione del lessico. Grammatica esplicita e riflessione linguistica.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare e comprendere il significato di testi di vario genere ed intervenire in modo pertinente nelle conversazioni, strutturando un discorso.	<p><i>Ascolta, comprende e comunica in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attivo, pertinente e strutturato - adeguato - essenziale - ancora inadeguato
Leggere correttamente e comprendere testi di diverse tipologie curandone l'espressione e rispettando la punteggiatura; scrivere correttamente sotto dettatura e in modo autonomo; riconoscere e utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.	<p><i>Legge e comprende, scrive sotto dettatura e/o autonomamente, comprende le forme grammaticali e riflette sulla lingua in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturato, chiaro e corretto - abbastanza corretto - impreciso - non ancora corretto

CLASSE 4a - Ascolto e parlato. Lettura. Scrittura. Espansione del lessico. Grammatica esplicita e riflessione linguistica.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare e comprendere il significato di testi di vario genere ed intervenire in modo pertinente nelle conversazioni, strutturando un discorso.	<p><i>Ascolta, comprende e comunica in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attivo, pertinente e strutturato - adeguato - essenziale - ancora inadeguato
Leggere correttamente e comprendere testi di diverse tipologie curandone l'espressione e rispettando la punteggiatura.	<p><i>Legge e comprende in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto, scorrevole ed espressivo - adeguato - essenziale e non sempre corretto - non ancora corretto

<p>Scrivere correttamente sotto dettatura e in modo autonomo; arricchire il lessico.</p>	<p><i>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente, arricchisce il lessico in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturato, chiaro e corretto - abbastanza corretto - impreciso - non ancora corretto
<p>Riconoscere e utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.</p>	<p><i>Comprende le forme grammaticali e riflette sulla lingua in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto, completo e approfondito - abbastanza corretto - impreciso - non ancora corretto

<p>CLASSE 5a - Ascolto e parlato. Lettura. Scrittura. Espansione del lessico. Grammatica esplicita e riflessione linguistica.</p>	
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Giudizio descrittivo</p>
<p>Ascoltare e comprendere il significato di testi di vario genere ed intervenire in modo pertinente nelle conversazioni, strutturando un discorso.</p>	<p><i>Ascolta, comprende e comunica in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attivo, pertinente e strutturato - adeguato - essenziale - ancora inadeguato
<p>Leggere correttamente e comprendere testi di diverse tipologie curandone l'espressione e rispettando la punteggiatura.</p>	<p><i>Legge e comprende in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto, scorrevole ed espressivo - adeguato - essenziale e non sempre corretto - non ancora corretto
<p>Scrivere correttamente sotto dettatura e in modo autonomo; arricchire il lessico.</p>	<p><i>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente, arricchisce il lessico in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturato, chiaro e corretto - abbastanza corretto - impreciso - non ancora corretto

Riconoscere e utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.	<p><i>Comprende le forme grammaticali e riflette sulla lingua in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto, completo e approfondito – abbastanza corretto – impreciso – non ancora corretto
--	---

Storia

CLASSE 1a – Uso delle fonti. Organizzazione delle informazioni. Strumenti concettuali. Produzione scritta e orale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Comprendere i concetti di successione, contemporaneità, ciclicità e durata, utilizzando varie tipologie di fonti, per ricostruire e riferire fatti ed eventi.	<p><i>Comprende i concetti della storia, usa le fonti per ricostruire e riferire eventi in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 2a – Uso delle fonti. Organizzazione delle informazioni. Strumenti concettuali. Produzione scritta e orale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ordinare cronologicamente gli eventi, riconoscere e utilizzare varie tipologie di fonti, usare strumenti per misurare il tempo e riferire fatti usando in modo specifico gli indicatori temporali.	<p><i>Ordina gli eventi cronologicamente, usa le fonti e gli strumenti per ricostruire e riferire eventi con un linguaggio specifico in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 3a – Uso delle fonti. Organizzazione delle informazioni. Strumenti concettuali. Produzione scritta e orale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo

<p>Leggere, comprendere ed interpretare diverse tipologie di fonti, per riconoscere evoluzioni e permanenze nel tempo ed esporre le conoscenze acquisite riferite a periodi e fasi evolutive secondo i concetti di successione, contemporaneità e durata.</p>	<p><i>Riconosce evoluzioni e permanenze nel tempo, con l'uso delle fonti ed espone le conoscenze acquisite in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato
---	--

CLASSE 4a – Uso delle fonti. Organizzazione delle informazioni. Strumenti concettuali. Produzione scritta e orale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Conoscere quadri di civiltà, leggendo e interpretando diverse tipologie di fonti; esporne gli aspetti caratterizzanti, mediante l'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p><i>Conosce quadri di civiltà, usa le fonti ed espone i contenuti con un linguaggio specifico in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 5a – Uso delle fonti. Organizzazione delle informazioni. Strumenti concettuali. Produzione scritta e orale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Conoscere quadri di civiltà, leggendo e interpretando diverse tipologie di fonti; esporne gli aspetti caratterizzanti, mediante l'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p><i>Conosce quadri di civiltà, usa le fonti ed espone i contenuti con un linguaggio specifico in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

Geografia

CLASSE 1a – Orientamento. Linguaggio della geo-graficità. Paesaggio. Regione e sistema territoriale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo

<p>Conoscere e utilizzare gli indicatori topologici per saper descrivere la posizione di persone ed oggetti e per riuscire ad orientarsi sia nello spazio vissuto, riconoscendone la funzione e gli elementi, sia in quello rappresentato.</p>	<p><i>Conosce gli indicatori topologici per descrivere la posizione e funzione di elementi nello spazio e per orientarsi, in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – adeguato – essenziale – inadeguato
--	--

CLASSE 2a – Orientamento. Linguaggio della geo-graficità. Paesaggio. Regione e sistema territoriale.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Muoversi consapevolmente nello spazio fisico e rappresentato, utilizzando gli indicatori topologici e saperlo ricreare, in modo essenziale, con piante e mappe, individuando gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p>	<p><i>Si muove nello spazio, lo riconosce e lo ricrea, individuandone gli elementi caratteristici in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 3a – Orientamento. Linguaggio della geo-graficità. Paesaggio. Regione e sistema territoriale

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Conoscere ed utilizzare i punti di riferimento e gli strumenti utili all'orientamento, al fine di muoversi consapevolmente nello spazio fisico e rappresentato, riproducendolo anche attraverso riduzioni in scala, simboli e colori, riconoscendo i principali tipi di paesaggio e i loro elementi caratterizzanti, sapendoli descrivere attraverso un linguaggio specifico.</p>	<p><i>Riconosce lo spazio e le sue rappresentazioni, individua i paesaggi, li riproduce e li descrive, utilizzando il linguaggio della geo-graficità in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 4a – Orientamento. Linguaggio della geo-graficità. Paesaggio. Regione e sistema territoriale

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
------------------	-----------------------------

Utilizzare i punti di riferimento al fine di muoversi consapevolmente nello spazio rappresentato da diversi tipi di carte geografiche, riconoscendone la tipologia, individuando i principali tipi di paesaggio con i loro elementi caratterizzanti, sapendoli descrivere attraverso un linguaggio specifico.	<p><i>Riconosce lo spazio e le sue rappresentazioni, individua i paesaggi, li riproduce e li descrive, utilizzando il linguaggio della geo-graficità in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – adeguato – essenziale – inadeguato
---	---

CLASSE 5a – Orientamento. Linguaggio della geo-graficità. Paesaggio. Regione e sistema territoriale	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Utilizzare i punti di riferimento e le coordinate geografiche al fine di muoversi consapevolmente nello spazio rappresentato da diversi tipi di carte geografiche, riconoscendone la tipologia. Riconoscere i diversi tipi di paesaggi italiani e gli elementi caratterizzanti anche dal punto di vista ambientale e culturale, sapendoli descrivere attraverso un linguaggio specifico.	<p><i>Riconosce lo spazio e le sue rappresentazioni, individua le diverse tipologie di paesaggio in Italia e le descrive dal punto di vista ambientale e culturale, utilizzando il linguaggio della geo-graficità in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – adeguato – essenziale – inadeguato

Matematica

CLASSE 1a - Numeri. Spazio e figure. Relazioni, misure, dati e previsioni.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Usare i numeri per contare, comporre, scomporre, ordinare, confrontare e calcolare.	<p><i>Conta, legge, scrive, rappresenta, confronta, ordina, compone, scompone, calcola con i numeri in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato

<p>Localizzare oggetti nello spazio e riconoscere e operare con i principali enti geometrici.</p>	<p><i>Localizza oggetti nello spazio, riconosce, denomina e opera con linee e forme in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato
<p>Riconoscere e risolvere semplici problemi quotidiani; confrontare grandezze, classificare, rappresentare dati, stabilire relazioni logiche.</p>	<p><i>Riconosce e risolve semplici problemi, confronta grandezze, classifica, rappresenta dati, stabilisce relazioni logiche in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro e funzionale. - abbastanza autonomo, sicuro e funzionale. - parzialmente autonomo, sicuro e funzionale. - guidato.

<p align="center">CLASSE 2a - Numeri. Spazio e figure. Relazioni, misure, dati e previsioni.</p>	
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Giudizio descrittivo</p>
<p>Usare i numeri per contare, comporre, scomporre, ordinare, confrontare e calcolare.</p>	<p><i>Conta, legge, scrive, rappresenta, confronta, ordina, compone, scompone, con i numeri in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato <p><i>Conosce la procedura del calcolo scritto (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni) ed elabora strategie di calcolo mentale in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato

<p>Localizzare oggetti nello spazio; riconoscere e operare con i principali enti geometrici.</p>	<p><i>Riconosce, denomina ed opera con linee e figure geometriche in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato
<p>Riconoscere e risolvere semplici problemi; confrontare grandezze, effettuare previsioni, classificare, rappresentare dati, stabilire relazioni logiche.</p>	<p><i>Comprende e organizza i dati per risolvere problemi, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato <p><i>Confronta grandezze, classifica, effettua previsioni e rappresenta dati, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato

<p align="center">CLASSE 3a - Numeri. Spazio e figure. Relazioni, misure, dati e previsioni.</p>	
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Giudizio descrittivo</p>
<p>Usare i numeri naturali e decimali per contare, comporre, scomporre, ordinare, confrontare e calcolare; operare con i numeri razionali.</p>	<p><i>Legge, scrive, rappresenta, confronta, ordina, compone, scompone i numeri naturali e decimali, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato <p><i>Conosce la procedura del calcolo scritto ed elabora strategie di calcolo mentale in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato

<p>Conoscere e operare con i principali enti geometrici.</p>	<p><i>Riconosce, denomina, confronta e opera con linee, angoli e figure geometriche in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato
<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario tipo, operare con le misure, classificare, rappresentare dati, stabilire relazioni logiche, effettuare previsioni.</p>	<p><i>Comprende e organizza i dati, per risolvere problemi, argomentandoli in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato <p><i>Opera con le misure, classifica, effettua previsioni e rappresenta dati, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, esatto, preciso, adeguato, corretto – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato

<p align="center">CLASSE 4a - Numeri. Spazio e figure. Relazioni, misure, dati e previsioni.</p>	
<p>OBIETTIVI</p>	<p align="center">Giudizio descrittivo</p>
<p>Usare i numeri naturali e decimali per contare, comporre, scomporre, ordinare, confrontare e calcolare; operare con i numeri razionali.</p>	<p><i>Legge, scrive, rappresenta, confronta, ordina, compone, scompone i numeri naturali e decimali, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato <p><i>Conosce la procedura del calcolo scritto, con numeri interi e decimali, ed elabora strategie di calcolo mentale in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – autonomo, sicuro, corretto, adeguato – abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato – parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato – guidato

<p>Conoscere e operare con i principali enti geometrici.</p>	<p><i>Denomina, misura, confronta e opera con gli elementi delle figure geometriche in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato
<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario tipo; operare con le misure, classificare, rappresentare dati, stabilire relazioni logiche, effettuare previsioni.</p>	<p><i>Comprende e organizza i dati, per risolvere problemi, argomentandoli in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato <p><i>Opera con le misure, classifica, effettua previsioni e rappresenta dati, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, esatto, preciso, adeguato, corretto - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato

CLASSE 5a - Numeri. Spazio e figure. Relazioni, misure, dati e previsioni.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Usare i numeri naturali e decimali per contare, comporre, scomporre, ordinare, confrontare e calcolare; operare con i numeri razionali e relativi.</p>	<p><i>Legge, scrive, rappresenta, confronta, ordina, compone, scompone i numeri naturali e decimali e opera con i numeri razionali e relativi in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato <p><i>Conosce la procedura del calcolo scritto, con numeri interi e decimali, ed elabora strategie di calcolo mentale in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato
<p>Conoscere e operare con i principali enti geometrici.</p>	<p><i>Denomina, misura, confronta e opera con le figure geometriche in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato

<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario tipo, operare con le misure, classificare, rappresentare dati, stabilire relazioni logiche, effettuare previsioni.</p>	<p><i>Comprende e organizza i dati, per risolvere problemi, argomentandoli in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro, corretto, adeguato - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato <p><i>Opera con le misure, classifica, effettua previsioni e rappresenta dati, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, esatto, preciso, adeguato, corretto - abbastanza autonomo, sicuro, corretto, adeguato - parzialmente autonomo, poco corretto, poco adeguato - guidato
---	--

Scienze

<p align="center">CLASSE 1a - Esplorare e descrivere oggetti e materiali. Osservare e sperimentare sul campo. L'uomo i viventi e l'ambiente.</p>	
<p>OBIETTIVI</p>	<p align="center">Giudizio descrittivo</p>
<p>Osservare, esplorare, confrontare, descrivere e rappresentare elementi della realtà circostante.</p>	<p><i>Osserva, sperimenta e individua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità, proprietà, trasformazioni dell'ambiente, degli oggetti e dei materiali, mediante l'uso dei cinque sensi, - oggetti, classificandoli in base alle loro proprietà, - le principali caratteristiche di animali e vegetali, <ul style="list-style-type: none"> - in modo autonomo, sicuro e corretto - in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto - in modo parzialmente autonomo e corretto - in modo guidato

<p align="center">CLASSE 2a - Esplorare e descrivere oggetti e materiali. Osservare e sperimentare sul campo. L'uomo i viventi e l'ambiente.</p>	
<p>OBIETTIVI</p>	<p align="center">Giudizio descrittivo</p>
<p>Osservare, sperimentare, confrontare e descrivere gli elementi della materia organica e inorganica.</p>	<p><i>Osserva, sperimenta e descrive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità, proprietà, trasformazioni dell'ambiente, degli oggetti e dei materiali, - oggetti, classificandoli in base alle loro proprietà, - le principali caratteristiche di animali e vegetali, <ul style="list-style-type: none"> - in modo autonomo, sicuro e corretto - in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto - in modo parzialmente autonomo e corretto - in modo guidato

CLASSE 3a - Esplorare e descrivere oggetti e materiali. Osservare e sperimentare sul campo. L'uomo i viventi e l'ambiente.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Osservare, sperimentare, confrontare e descrivere gli elementi della materia organica e inorganica.	<p><i>Osserva, sperimenta e descrive,</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità, proprietà della materia organica e inorganica - le principali caratteristiche di animali e vegetali, <ul style="list-style-type: none"> - in modo autonomo, sicuro e corretto - in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto - in modo parzialmente autonomo e corretto - in modo guidato - iniziando ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. <p><i>Comprende e descrive le relazioni tra i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo autonomo, sicuro e corretto - in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto - in modo parzialmente autonomo e corretto - in modo guidato - iniziando ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

CLASSE 4a - Esplorare e descrivere oggetti e materiali. Osservare e sperimentare sul campo. L'uomo i viventi e l'ambiente.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Osservare, sperimentare, confrontare e descrivere gli elementi della materia organica e inorganica.	<p><i>Osserva, sperimenta e descrive,</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità, proprietà della materia organica e inorganica - le principali caratteristiche di animali e vegetali <ul style="list-style-type: none"> - in modo autonomo, sicuro e corretto - in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto - in modo parzialmente autonomo e corretto - in modo guidato - utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. <p><i>Comprende le relazioni tra i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo autonomo, sicuro e corretto - in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto - in modo parzialmente autonomo e corretto - in modo guidato - utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

CLASSE 5a - Esplorare e descrivere oggetti e materiali. Osservare e sperimentare sul campo. L'uomo i viventi e l'ambiente.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo

<p>Conoscere e descrivere i diversi oggetti celesti. Riconoscere e descrivere il funzionamento del corpo nei suoi diversi organi e apparati.</p>	<p><i>Conosce e descrive i diversi oggetti celesti e il loro movimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – in modo autonomo, sicuro e corretto – in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto – in modo parzialmente autonomo e corretto – in modo guidato – utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
	<p><i>Riconosce e descrive il funzionamento del corpo nei suoi diversi organi e apparati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – in modo autonomo, sicuro e corretto – in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto – in modo parzialmente autonomo e corretto – in modo guidato – utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
	<p><i>Comprende le relazioni tra i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – in modo autonomo, sicuro e corretto – in modo abbastanza autonomo, sicuro e corretto – in modo parzialmente autonomo e corretto – in modo guidato – utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Inglese

CLASSE 1a – Ascolto. Parlato.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Ascoltare e comprendere il lessico, le forme di saluto e le istruzioni riguardanti la vita di classe riconoscendo i suoni e i ritmi della L2.</p>	<p><i>Ascolta e comprende in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – adeguato – essenziale – inadeguato
<p>Interagire in situazioni comunicative usando frasi ed espressioni conosciute.</p>	<p><i>Interagisce in situazioni comunicative in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 2a – Ascolto. Parlato. Lettura. Scrittura.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo

Ascoltare e comprendere il lessico, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano e semplici storie illustrate percependo il ritmo e l'intonazione della L2.	<i>Ascolta e comprende in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - attivo e completo - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato
Interagire in semplici scambi dialogici per rispondere a domande personali riproducendo i suoni della L2.	<i>Interagisce in scambi dialogici in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - attivo e pertinente - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato
Associare le parole note alle figure corrispondenti e comprendere il contenuto di semplici frasi, brevi messaggi e storie illustrate.	<i>Legge in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato
Rispondere a domande in forma scritta seguendo un modello dato e riproducendo vocaboli noti.	<i>Scrive in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato

CLASSE 3a – Ascolto. Parlato. Lettura. Scrittura.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	<i>Ascolta e comprende in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - attivo e completo - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato
Interagire con brevi dialoghi utilizzando espressioni note.	<i>Interagisce in scambi dialogici in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - attivo e pertinente - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato
Leggere e comprendere parole, frasi, messaggi e brevi testi.	<i>Legge in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato
Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	<i>Scrive in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato

CLASSE 4a – Ascolto. Parlato. Lettura. Scrittura.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti e comprendere semplici domande.	<i>Ascolta e comprende in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e completo – sostanzialmente corretto – essenziale – inadeguato
Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari e scambiare informazioni afferenti alla sfera personale.	<i>Interagisce in scambi dialogici e descrive oralmente in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – sostanzialmente corretto – essenziale – inadeguato
Leggere e comprendere testi di vario genere, anche riconducibili agli elementi della cultura inglese.	<i>Legge e comprende in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – corretto – sostanzialmente corretto – essenziale – inadeguato
Scrivere parole, frasi, brevi messaggi e testi utilizzando le strutture e il lessico appresi.	<i>Scrive in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – corretto – sostanzialmente corretto – essenziale – inadeguato

CLASSE 5a – Ascolto. Parlato. Lettura. Scrittura.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare e comprendere strutture linguistiche riferite al contesto e alla situazione dialogica specifica.	<i>Ascolta e comprende in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e completo – sostanzialmente corretto – essenziale – inadeguato
Usare strutture linguistiche per interagire in dialoghi di vario genere.	<i>Interagisce in dialoghi di vario genere in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – attivo e pertinente – sostanzialmente corretto – essenziale – inadeguato
Leggere e comprendere semplici testi cogliendone il significato globale.	<i>Legge e comprende in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – sostanzialmente corretto – essenziale – inadeguato

Completare e/o scrivere frasi, semplici testi inerenti agli argomenti trattati e brevi descrizioni seguendo un modello dato.	<i>Scrivi in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto - sostanzialmente corretto - essenziale - inadeguato
--	---

Musica

CLASSE 1a – Ascolto e produzione.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare con attenzione e riprodurre semplici ritmi e canti con la voce, con il corpo e con oggetti sonori.	<i>Ascolta e riproduce ritmi e canti in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto e completo - adeguato - essenziale - inadeguato

CLASSE 2a – Ascolto e produzione.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Ascoltare con attenzione e riprodurre semplici ritmi e canti con la voce, con il corpo e con oggetti sonori.	<i>Ascolta e riproduce ritmi e canti in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto e completo - adeguato - essenziale - inadeguato

CLASSE 3a – Ascolto e produzione.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Discriminare suoni rumori, strumenti musicali e riprodurre ritmi e canti con la voce, con il corpo e con oggetti sonori.	<i>Riconosce i principali strumenti musicali, ascolta e riproduce ritmi e canti in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - corretto e completo - adeguato - essenziale - inadeguato

CLASSE 4a – Ascolto e produzione.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Discriminare alcune famiglie di strumenti, riconoscere differenti generi musicali, distinguendo i diversi contesti storici e riprodurre ritmi e canti con la voce, con il corpo e con oggetti sonori.	<i>Riconosce i principali strumenti e generi musicali, ascolta e riproduce ritmi e canti in modo:</i> <ul style="list-style-type: none">– corretto e completo– adeguato– essenziale– inadeguato

CLASSE 5a – Ascolto e produzione.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Discriminare alcune famiglie di strumenti, riconoscere differenti generi musicali, distinguendo i diversi contesti storici e riprodurre ritmi e canti con la voce, con il corpo e con oggetti sonori.	<i>Riconosce i principali strumenti e generi musicali, ascolta e riproduce ritmi e canti in modo:</i> <ul style="list-style-type: none">– corretto e completo– adeguato– essenziale– inadeguato

Arte e Immagine

CLASSE 1a – Esprimersi e comunicare. Osservare e leggere le immagini.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Imparare a riconoscere il linguaggio delle immagini per esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo con tecniche grafiche e manipolative.	<i>Riconosce il linguaggio delle immagini ed esprime le sue emozioni con diverse tecniche in modo:</i> <ul style="list-style-type: none">– corretto e completo– adeguato– essenziale– inadeguato

CLASSE 2a – Esprimersi e comunicare. Osservare e leggere le immagini.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Imparare a riconoscere il linguaggio delle immagini per esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo con tecniche grafiche e manipolative.</p>	<p><i>Riconosce il linguaggio delle immagini ed esprime le sue emozioni con diverse tecniche in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 3a – Esprimersi e comunicare. Osservare e leggere le immagini. Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Osservare, descrivere, interpretare e riprodurre con semplici tecniche grafico pittoriche, immagini di alcune opere d'arte, anche attraverso la rielaborazione personale e tecniche diverse, al fine di comunicare sensazioni.</p>	<p><i>Osserva, descrive, interpreta, riproduce e rielabora, con semplici tecniche, immagini di alcune opere d'arte per comunicare sensazioni in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 4a – Esprimersi e comunicare. Osservare e leggere le immagini. Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Osservare, descrivere, interpretare e riprodurre con semplici tecniche grafico pittoriche, immagini di alcune opere d'arte, anche attraverso la rielaborazione personale e tecniche diverse, al fine di comunicare sensazioni.</p>	<p><i>Osserva, descrive, interpreta, riproduce e rielabora, con semplici tecniche, immagini di alcune opere d'arte per comunicare sensazioni in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 5a – Comunicare. Osservare. Interpretare. Produrre.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
------------------	-----------------------------

Osservare ed analizzare alcune opere d'arte rappresentative di alcune correnti artistiche e del nostro patrimonio culturale, produrre elaborati in modo creativo.	<p><i>Osserva e analizza opere d'arte di epoche diverse e produce elaborati in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato
---	--

Attività motorie e sportive

CLASSE 1a – Linguaggio del corpo. Movimento. Gioco. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Utilizzare gli schemi motori di base gli schemi motori di base e giocare nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere.	<p><i>Utilizza gli schemi motori di base e gioca nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 2a – Linguaggio del corpo. Movimento. Gioco. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Utilizzare gli schemi motori di base gli schemi motori di base e giocare nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere.	<p><i>Utilizza gli schemi motori di base e gioca nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 3a – Linguaggio del corpo. Movimento. Gioco. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo

Utilizzare gli schemi motori di base gli schemi motori di base e giocare nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere.	<i>Utilizza gli schemi motori di base e gioca nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato
---	--

CLASSE 4a – Linguaggio del corpo. Movimento. Gioco. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Utilizzare gli schemi motori di base gli schemi motori di base e giocare nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere.	<i>Utilizza gli schemi motori di base e gioca nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 5a – Linguaggio del corpo. Movimento. Gioco. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Utilizzare gli schemi motori di base gli schemi motori di base e giocare nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere.	<i>Utilizza gli schemi motori di base e gioca nel rispetto delle regole, applicando i principi di sicurezza e benessere in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

Tecnologia

CLASSE 1a – Vedere e osservare. Prevedere e immaginare. Intervenire e trasformare.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo

<p>Osservare oggetti e fenomeni; realizzare manufatti; conoscere e utilizzare strumenti digitali</p>	<p><i>Osserva oggetti e fenomeni, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato. <p><i>Realizza manufatti in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, creativo e preciso. - abbastanza autonomo e preciso. - parzialmente autonomo e preciso. - guidato. <p><i>Utilizza strumenti digitali in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato.
--	--

CLASSE 2a – Vedere e osservare. Prevedere e immaginare. Intervenire e trasformare.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Osservare oggetti e fenomeni; realizzare manufatti; conoscere e utilizzare strumenti digitali</p>	<p><i>Osserva oggetti e fenomeni, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato. <p><i>Realizza manufatti in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, creativo e preciso. - abbastanza autonomo e preciso. - parzialmente autonomo e preciso. - guidato. <p><i>Utilizza strumenti digitali in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato.

CLASSE 3a – Vedere e osservare. Prevedere e immaginare. Intervenire e trasformare.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
<p>Osservare oggetti e fenomeni; realizzare manufatti; conoscere e utilizzare strumenti digitali</p>	<p><i>Osserva e analizza oggetti e fenomeni, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato. <p><i>Realizza manufatti in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, creativo e preciso. - abbastanza autonomo e preciso. - parzialmente autonomo e preciso. - guidato.

	<p><i>Utilizza strumenti digitali in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato.
--	--

CLASSE 4a – Vedere e osservare. Prevedere e immaginare. Intervenire e trasformare.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Osservare oggetti e fenomeni; progettare e realizzare manufatti; conoscere e utilizzare strumenti digitali	<p><i>Osserva e analizza oggetti e fenomeni, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato. <p><i>Progetta e realizza manufatti in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, creativo e preciso. - abbastanza autonomo e preciso. - parzialmente autonomo e preciso. - guidato. <p><i>Utilizza strumenti digitali in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato.

CLASSE 5a – Vedere e osservare. Prevedere e immaginare. Intervenire e trasformare.

OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Osservare e analizzare oggetti e fenomeni; progettare e realizzare manufatti; conoscere e utilizzare strumenti digitali	<p><i>Osserva oggetti e fenomeni, in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato. <p><i>Progetta e realizza manufatti in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, creativo e preciso. - abbastanza autonomo e preciso. - parzialmente autonomo e preciso. - guidato. <p><i>Utilizza strumenti digitali in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomo, sicuro e corretto. - abbastanza autonomo, sicuro e corretto. - parzialmente autonomo e corretto. - guidato.

Educazione civica

CLASSE 1a - 2a - 3a – Costituzione. Sviluppo sostenibile. Cittadinanza digitale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Conoscere e applicare le regole della convivenza civile, mettendo in atto comportamenti corretti e idonei riguardo lo sviluppo sostenibile e usando responsabilmente i servizi digitali.	<p><i>Conosce e applica le regole della convivenza civile, mette in atto comportamenti corretti riguardo lo sviluppo sostenibile e usa responsabilmente i servizi digitali in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

CLASSE 4a - 5a – Costituzione. Sviluppo sostenibile. Cittadinanza digitale.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo
Conoscere e applicare le regole della convivenza civile e i principi della Costituzione, mettendo in atto comportamenti corretti e idonei riguardo lo sviluppo sostenibile e usando responsabilmente i servizi digitali.	<p><i>Conosce e applica le regole della convivenza civile e i principi della Costituzione, mette in atto comportamenti corretti riguardo lo sviluppo sostenibile e usa responsabilmente i servizi digitali in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto e completo – adeguato – essenziale – inadeguato

Religione

CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^] Dio e l'uomo. Il linguaggio religioso. La Bibbia e le altre fonti. I valori etici e religiosi.	
OBIETTIVI	Giudizio descrittivo

<p>Cogliere l'intreccio tra religione e cultura e individuare le tappe essenziali della storia della salvezza.</p>	<p><i>Coglie l'intreccio tra religione e cultura e individua le tappe essenziali della storia della salvezza in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – sicuro, completo e preciso – sicuro e preciso – sostanzialmente corretto – adeguato – essenziale – parziale e lacunoso.
<p>Utilizzare il linguaggio religioso verbale e non verbale.</p>	<p><i>Utilizza il linguaggio religioso verbale e non verbale in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – corretto, preciso e creativo – corretto e preciso – abbastanza corretto – adeguato – essenziale – parziale e lacunoso.
<p>Riconoscere la Bibbia come testo sacro e come documento fondamentale della nostra cultura.</p>	<p><i>Riconosce la Bibbia come testo sacro e come documento fondamentale della nostra cultura in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – sicuro, corretto e preciso – corretto e preciso – sostanzialmente corretto – adeguato – essenziale – parziale e lacunoso.
<p>Conoscere il messaggio cristiano e saperlo confrontare con quello delle altre religioni cogliendo analogie e differenze.</p>	<p><i>Conosce il messaggio cristiano e lo confronta con il messaggio delle altre religioni cogliendo analogie e differenze in modo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – sicuro e completo – corretto e preciso – sostanzialmente corretto – adeguato – essenziale – parziale e lacunoso.

Giudizi analitici per la valutazione nella Scuola Primaria

Modello per la classe Prima

VALUTAZIONE INTERMEDIA

L'alunn..... (1)nel gruppo classe. (2) tempi di attenzione adeguati; (3)..... gestire i propri strumenti di lavoro. Partecipa alle attività proposte con (4) interesse e porta a termine i propri compiti (5) Manifesta un impegno (6)
 (7)le norme che regolano la vita scolastica.

(1) INSERIMENTO	Si è ben inserito - È inserito - Si sta Inserendo - Si sta gradualmente inserendo - Non è ancora del tutto inserito
(2) TEMPI DI ATTENZIONE	Mantiene - Inizia a mantenere - Fatica a mantenere - Non sa mantenere
(3) GESTIONE MATERIALE	È in grado di - Sa - Ha iniziato a - Fatica a - Non è ancora in grado di
(4) INTERESSE	vivo - adeguato - idoneo - selettivo - ancora da sollecitare
(5) MODALITÀ DI LAVORO	con cura - in modo accurato - in modo non sempre accurato - in modo frettoloso - con poca cura
(6) IMPEGNO	costante - discontinuo - saltuario - ancora da sollecitare
(7) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora

VALUTAZIONE FINALE

L'alunn.... (1) nel gruppo classe. Svolge le attività proposte (2) Manifesta un interesse ed un impegno (3) (4) le strumentalità di base delle varie discipline.
 (5) le norme che regolano la vita scolastica.

(1) INSERIMENTO	Ha mantenuto buone relazioni - Si è ben inserito - È inserito - Si sta inserendo - Si sta gradualmente inserendo - Non è ancora del tutto inserito
(2) AUTONOMIA	autonomamente - in modo autonomo - in modo proficuo - in modo abbastanza autonomo - in modo non completamente autonomo - solo con la rassicurazione dell'insegnante - guidato dall'insegnante
(3) INTERESSE E IMPEGNO	costanti - assidui - adeguati discontinui - saltuari - ancora da sollecitare
(4) STRUMENTALITÀ	Ha ben acquisito - Ha acquisito - Ha iniziato ad acquisire- Sta gradualmente acquisendo - Non ha ancora acquisito
(5) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Comincia a rispettare - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora

Modello per la classe Seconda

VALUTAZIONE INTERMEDIA

L'alunn.... si relaziona (1)con i coetanei e con gli adulti. (2) organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico. Partecipa (3) alle attività proposte, mostrando interesse (4)..... e portando a termine i propri compiti (5)

..... Lavora (6) autonomia. Manifesta un impegno (7)

.....

(8) le norme che regolano la vita scolastica.

(1) RELAZIONI	bene - positivamente - adeguatamente - in modo selettivo - con difficoltà
(2) TEMPI E STRUMENTI	Sa ben - Sa - Ha cominciato a - Non sa ancora
(3) PARTECIPAZIONE	attivamente - adeguatamente - in modo selettivo - poco
(4) INTERESSE	vivo - adeguato - idoneo - selettivo - ancora da sollecitare
(5) MODALITÀ DI LAVORO	con cura - in modo accurato - in modo non sempre accurato - in modo frettoloso - con poca cura
(6) AUTONOMIA	in piena - in - con una certa - con parziale - con poca - senza
(7) IMPEGNO	costante - regolare - discontinuo - saltuario - ancora da sollecitare
(8) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora

VALUTAZIONE FINALE

L'alunno ha proseguito (1) il proprio percorso di apprendimento. Dimostra (2) cura per il proprio materiale e per quello scolastico; porta a termine il lavoro (3) Svolge le attività proposte (4)..... Manifesta un impegno ed un interesse (5)
 (6) le norme che regolano la vita scolastica.

(1) PERCORSO	con sicurezza - positivamente - con alcune difficoltà - dimostrando insicurezza
(2) CURA	di avere - una certa - di avere poca - di non avere
(3) TEMPI	nei tempi stabiliti - necessitando di tempi più lunghi - dopo diversi solleciti - dopo diversi richiami - con la mediazione dell'insegnante
(4) AUTONOMIA	in modo autonomo - in modo abbastanza autonomo - in modo non completamente autonomo - solo con la rassicurazione dell'insegnante - guidato dall'insegnante
(5) IMPEGNO E INTERESSE	costanti - discontinui - saltuari - ancora da sollecitare
(6) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Comincia a rispettare - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora

Modello per la classe Terza

VALUTAZIONE INTERMEDIA

L'alunn... partecipa (1) alla vita scolastica. Dimostra un interesse (2)per le proposte didattiche e un impegno (3)..... Nell'esecuzione delle attività (4) L'approccio alle materie di studio è risultato (5)..... e caratterizzato da (6)..... capacità di ascolto/ di comprensione/ e di esposizione.

(7)le regole della classe.

(1) PARTECIPAZIONE	adeguatamente - in modo selettivo - poco attivamente
(2) INTERESSE	vivo - produttivo - adeguato - selettivo – superficiale
(3) IMPEGNO	costante - regolare - discontinuo - saltuario - ancora da sollecitare
(4) AUTONOMIA	è autonomo - è ancora poco autonomo - necessita della rassicurazione dell'insegnante - necessita dell'intervento sistematico dell'insegnante
(5) STUDIO	positivo, generalmente positivo, adeguato, abbastanza adeguato, faticoso,
(6) ASCOLTO/COMPRESIONE	eccellenti, valide, efficaci, da migliorare, in via di acquisizione, poco strutturate, frammentarie
(7) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora - Non rispetta

VALUTAZIONE FINALE

L'alunno ha proseguito (1) il proprio percorso di apprendimento. Svolge le attività proposte (2) e porta a termine il lavoro (3)
 Dimostra un interesse (4) e un impegno (5) Ha maturato (6) capacità di ascolto, di comprensione e di rielaborazione degli argomenti affrontati.
 (7) le norme che regolano la vita scolastica.

(1) PERCORSO DI APPRENDIMENTO	con sicurezza - positivamente - con alcune difficoltà - dimostrando insicurezza
(2) AUTONOMIA	autonomamente - in modo autonomo - in modo abbastanza autonomo - in modo non completamente autonomo - solo con la rassicurazione dell'insegnante - guidato dall'insegnante
(3) TEMPI	nei tempi stabiliti - necessitando di tempi più lunghi - dopo diversi solleciti - dopo diversi richiami - con la mediazione dell'insegnante
(4) INTERESSE	vivo - produttivo - adeguato - selettivo - superficiale
(5) IMPEGNO	costante - regolare - discontinuo - saltuario - ancora da sollecitare
(6) COMPRESIONE/ESPOSIZ	eccellenti - valide - efficaci - produttive - adeguate - abbastanza adeguato - da migliorare, in via di acquisizione, poco strutturate, frammentarie
(7) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Comincia a rispettare - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora

Modello per la classe Quarta VALUTAZIONE INTERMEDIA

L'alunn.. si dimostra (1) motivato/a nei confronti dell'esperienza scolastica. Si relaziona (2) con i compagni e con gli adulti. Partecipa con un (3) interesse alle attività proposte con interventi (4)..... Manifesta un impegno (5) Dimostra (6)..... autonomia. Ha sviluppato _____(7) capacità di ascolto, di comprensione e di esposizione degli argomenti affrontati. (8) le norme che regolano la vita scolastica.

(1) MOTIVAZIONE	sempre - molto - generalmente - abbastanza - poco
(2) RELAZIONE	responsabilmente - positivamente - correttamente - serenamente - in modo abbastanza positivo - in modo vivace ma controllato - in modo selettivo - poco - in modo poco controllato
(3) INTERESSE	vivo - costante - notevole - apprezzabile - adeguato- parziale - limitato - scarso
(4) INTERVENTI	pertinenti - significativi - appropriati - attivi - spontanei - frequenti - semplici - talvolta guidati
(5) IMPEGNO	proficuo - costante - puntuale - regolare - discontinuo - settoriale - limitato - superficiale - non ancora adeguato - modesto - inadeguato - scarso - esiguo
(6) AUTONOMIA	completa - una certa - parziale - scarsa
(7) COMPRES/ESPOSIZ	eccellenti, valide, efficaci, da migliorare, in via di acquisizione, poco strutturate, frammentarie
(8) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Comincia a rispettare - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora

VALUTAZIONE FINALE

L'alunn... ha continuato a mostrarsi (1) motivato nello svolgere le varie attività proposte. Ha mostrato una partecipazione (2) e un impegno (3) Ha evidenziato una modalità di lavoro (4) Ha confermato/sviluppato una _____ (5) capacità di comprendere e di esporre i contenuti delle discipline..... (6)..... le regole della classe.

(1) MOTIVAZIONE	molto - piuttosto - abbastanza - poco - scarsamente
(2) PARTECIPAZIONE	vivace e attiva - produttiva - propositiva - spontanea - pertinente - da sollecitare - scarsa - non pertinente - inappropriata
(3) IMPEGNO	costante - responsabile – significativo - consapevole - produttivo - costante - sistematico – assiduo – apprezzabile – crescente - sommario – discontinuo – superficiale – saltuario – inadeguato – limitato – scarso
(4) MODALITÀ DI LAVORO	responsabile - autonoma e produttiva - accurata - metodica - sicura e corretta - affrettata e imprecisa - incerta e lenta - approssimativa ed imprecisa - superficiale ed incompleta - discontinua ed incompleta - discontinua e poco produttiva.
(5) COMPRESIONE/ESPOSIZIONE	autonoma ed efficace; valida - adeguata - produttiva - esclusivamente mnemonica - in via di acquisizione - dispersiva - superficiale - poco strutturata - approssimativa – da migliorare nella fase dell'esposizione.
(6) REGOLE	Rispetta sempre - Rispetta - Sostanzialmente rispetta - Comincia a rispettare - Fatica a rispettare - Non rispetta ancora

Modello per la classe Quinta

VALUTAZIONE INTERMEDIA

L'alunn... si relaziona (1) con i compagni e gli insegnanti e collabora (2) Partecipa alle attività della classe con interventi (3), dimostrando

interesse (4)..... e attenzione (5) Svolge il proprio lavoro con autonomia (6) e/ma con un impegno (7)
 Sa esporre e rielaborare gli argomenti studiati in modo(8)
 (9) le norme della convivenza civile.

(1) RELAZIONE	in modo significativo - positivamente – bene – con difficoltà – con fatica
(2) COLLABORAZIONE	puntualmente e fattivamente - sempre attivamente - in modo significativo - in modo proficuo - costruttivamente - positivamente - regolarmente - saltuariamente - solo occasionalmente - solo su sollecitazione personale - con indifferenza
(3) INTERVENTI	personali e costruttivi - stimolanti e propositivi - pertinenti - adeguati - essenziali - non sempre adeguati - non sempre pertinenti
(4) INTERESSE	vivo - costante - crescente - settoriale - discontinuo - occasionale - limitato - modesto - scarso
(5) ATTENZIONE	costante - adeguata - discreta - saltuaria - labile - superficiale - scarsa
(6) AUTONOMIA	sicura e continua - adeguata - parziale - modesta - incerta - scarsa
(7) IMPEGNO	responsabile - serio - metodico e produttivo - costante - apprezzabile - crescente - discreto - sommario - discontinuo - superficiale - inadeguato - modesto - limitato
(8) ESPOSIZIONE	in modo: efficace -valido - adeguato - produttivo – esclusivamente mnemonico - in via di acquisizione - dispersivo e superficiale - poco strutturato - approssimativo – da migliorare nella fase dell’esposizione.
(9) REGOLE	Rispetta sempre – Rispetta – Sostanzialmente rispetta – Fatica a rispettare – Non sempre rispetta – Non rispetta

VALUTAZIONE FINALE

L'alunn..... ha (1)..... un atteggiamento (2) nei confronti dell’esperienza scolastica e del proprio percorso di apprendimento con una partecipazione (3) e un interesse (4) Ha manifestato un impegno (5) e ha elaborato metodo di lavoro (6) evidenziando una (7) capacità di esposizione e rielaborazione dei contenuti. (8)le regole della convivenza civile.

(1) ATTEGGIAMENTO	mantenuto – maturato – rinforzato - manifestato
(2) QUALITÀ ATTEGGIAMENTO	positivo – costruttivo – responsabile – partecipativo – adeguato – poco adeguato - inadeguato
(3) PARTECIPAZIONE	attiva - vivace - produttiva - costruttiva - propositiva - pertinente - occasionale -da sollecitare - limitata - scarsa - non pertinente – inappropriata
(4) INTERESSE	vivo - crescente - costante – adeguato - parziale – settoriale – occasionale – limitato
(5) IMPEGNO	sistematico - produttivo - costante - continuo - assiduo - sommario - discontinuo - superficiale - modesto - inadeguato - scarso
(6) METODO DI LAVORO	autonomo e produttivo - metodico e accurato - completo e preciso - sicuro e corretto - spesso affrettato - approssimativo e impreciso - discontinuo e poco produttivo - incerto e piuttosto lento - spesso superficiale e incompleto – dispersivo - frettoloso

(7) CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE / RIELABORAZIONE	valida – sicura – precisa - adeguata - apprezzabile - modesta – limitata – scarsa
(8) REGOLE	Rispetta sempre – Rispetta – Sostanzialmente rispetta – Fatica a rispettare – Non sempre rispetta – Non rispetta ancora

Valutazione apprendimenti alunni BES nella scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti degli alunni richiede di seguire alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale mai parcellizzata e segmentata.

La valutazione deve inoltre tenere conto:

- della situazione di partenza;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104/92

La metodologia della valutazione viene intesa come strategia per la conoscenza approfondita della persona disabile, delle sue competenze e dei suoi limiti. Competenze che nel disabile richiedono una valorizzazione precisa delle sue potenzialità, attraverso l'individuazione di misure formative individualizzate che sfruttino le abilità e non coinvolgano gli aspetti di carenza.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni certificati è espressa con voti in decimi ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI (DPR 122/2009, art.9), nonché ai processi come stabilito dalle linee guida del 2009.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il DM 742/2017 prevede per le alunne e gli alunni con disabilità, certificati ai sensi della Legge n. 104/92, il modello nazionale della certificazione delle competenze accompagnato, dove necessario, da una nota da cui si evinca il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del PEI. A tal fine si propone la griglia allegata per declinare la padronanza delle competenze chiave. Per quanto concerne la scuola primaria il documento è compilato dai docenti di classe al termine dello scrutinio finale della classe quinta ed è firmato dal Dirigente Scolastico.

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE N.170/2010

Per gli alunni e le alunne con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170/10, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe. Inoltre, le Istituzioni Scolastiche adottano modalità di valutazione che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati dal piano didattico personalizzato (PDP). Questi alunni hanno inoltre diritto all'adozione di criteri valutativi più attinenti al contenuto che alla forma.

Griglia certificazione delle Competenze alunni BES fine classe Quinta

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Si esprime secondo le modalità che gli sono più congeniali.	Comunicazione nella madre lingua o lingua d'istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a italiano.	
2	Conosce ed utilizza (guidato/in modo autonomo) semplici termini della lingua straniera.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento alla seconda lingua.	
3	Utilizza (con la guida del docente/ in modo autonomo) le proprie competenze per effettuare associazioni logiche e risolvere semplici situazioni problematiche.	Competenze logico matematiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a matematica e scienze.	
4	Usa (con la guida del docente/in modo autonomo) gli strumenti tecnologici in modo finalizzato.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a tecnologia.	
5	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori e artistici.	Consapevolezza del proprio corpo ed espressione culturale.	Tutte le discipline con particolare riferimento a educazione fisica, arte e musica.	
6	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	
7	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	

Schede di passaggio e di osservazione

Dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria

Scuola dell'Infanzia “Gobetti” (sezioni A/B)
Scuola dell'Infanzia “Gobetti/Bovio” (sezioni C/D/E/F/G)
Scuola dell'Infanzia “Malpaganti” (Valmadonna)
Scuola dell'Infanzia “Manzoni” (San Michele)
Scuola dell'Infanzia “Mary Poppins”
Scuola dell'Infanzia “Brucomela”

SCUOLA DELL'INFANZIA.....ANNO
SCOLASTICO.....

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

NOME DEL BAMBINO/A.....

1.FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- tre anni
- due anni
- un anno
- meno di un anno

2.TIPOLOGIA DI FREQUENZA

- saltuaria
- regolare
- assidua

3.RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- si
- no
- saltuariamente

4.COMPORTAMENTI COGNITIVI

Il bambino/a:

- agisce direttamente
- verbalizza ciò che ha fatto
- verbalizza ciò che sta facendo
- rappresenta simbolicamente ciò che ha fatto
- rappresenta ciò che ha narrato

5.STILI E TEMPI OPERATIVI

Il bambino predilige giocare-lavorare:

- da solo
- in coppia
- in piccolo gruppo
- in grande gruppo

Il bambino/a inserisce nel gruppo:

- autonomamente
- con l'aiuto dell'adulto
- se incoraggiato da un coetaneo

Il bambino/a nelle attività si applica per tempi:

- prolungati (20-30 min)
- brevi (10-15 min)
- brevissimi (1-5 min)

6.RELAZIONALITA'

Il bambino/a si relaziona spontaneamente con:

- tutti compagni
- alcuni compagni
- un compagno

Il bambino/a è accettato/a

- dal gruppo
- da pochi
- da uno solo

Il bambino/a con l'adulto si relaziona

- spontaneamente
- su sollecitazione
- ricerca il contatto privilegiato

ASPETTI COMPORTAMENTALI				
1. Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni	1	2	3	4
2. Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto	1	2	3	4
3. Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date	1	2	3	4
4. Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente richiamato e sollecitato	1	2	3	4
5. Se gli viene richiesto cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa	1	2	3	4

6.Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni	1	2	3	4
7.Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante	1	2	3	4
8. Si adegua facilmente alle nuove situazioni	1	2	3	4
9.Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti	1	2	3	4

MOTRICITA'

10.Ha una buona coordinazione generale dei movimenti	1	2	3	4
11. Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine	1	2	3	4

LINGUAGGIO

12. Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in modo adeguato rispetto all'età	1	2	3	4
13. Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa.	1	2	3	4
14. Comprende le istruzioni date a voce	1	2	3	4
15. Ha una buona capacità di raccontare un episodio	1	2	3	4
16.Riesce ad esprimere i propri pensieri, sentimenti ed esigenze	1	2	3	4
17. Ha un ricco vocabolario	1	2	3	4
18. Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette	1	2	3	4
19. Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente	1	2	3	4

METACOGNIZIONE

20. Capisce che è possibile utilizzare strategie già sperimentate in altri contesti	1	2	3	4
21.Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto, chiede chiarimenti,	1	2	3	4
22.Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo	1	2	3	4
23.Capisce che si può essere disturbati durante un'attività dalla presenza di altri pensieri, rumori e/o altri stimoli in genere	1	2	3	4

ALTRE ABILITA' COGNITIVE (memoria, prassie, orientamento)				
24. Riesce ad imparare brevi filastrocche a memoria	1	2	3	4
25. Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto	1	2	3	4
26. Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza	1	2	3	4
27. Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente	1	2	3	4
28. È capace di tenere a mente più cose contemporaneamente (es: ricorda di prendere tre oggetti)	1	2	3	4
29. Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe	1	2	3	4
30. Riesce a copiare una semplice figura geometrica in modo che questa risulti riconoscibile	1	2	3	4
31. Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno quando disegna	1	2	3	4
32. Segue semplici comandi che implicano relazioni spaziali	1	2	3	4
33. Si orienta bene e prontamente nello spazio	1	2	3	4

PRE-MATEMATICA				
34. Comprende a che quantità corrisponde un numero (es. risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere quattro oggetti)	1	2	3	4
35. Sa confrontare numerosità diverse tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno	1	2	3	4
36. Sa fare piccoli ragionamenti sull'aggiungere e togliere	1	2	3	4

PRE-ALFABETIZZAZIONE				
37. Dimostra di saper discriminare a livello uditivo le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (es: belle/pelle, cassa/cosa)	1	2	3	4
38. Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo averle sentite	1	2	3	4
39. Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati	1	2	3	4
40. Sa distinguere grafemi da altri segni grafici	1	2	3	4
41. È consapevole che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a	1	2	3	4

voce				
42. Riesce a scrivere il suo nome	1	2	3	4
43. Riesce a copiare una semplice parola scritta in stampatello maiuscolo	1	2	3	4

Per la compilazione:

- Prendere visione del questionario
- Osservare attentamente i bambini per almeno una settimana
- Rispondere utilizzando i punteggi come nel prospetto:

- 1 – per niente / mai
- 2 – poco / a volte
- 3 – abbastanza /il più delle volte
- 4 – molto / sempre

DATA.....

FIRMA INSEGNANTI

.....

Scheda di osservazione per bambini con difficoltà

A seguito di osservazioni, rilevando carenze attentive, nonché di comportamenti motori impulsivi e inappropriati, si ricorre alla compilazione di una scheda di osservazione costituita da una serie di item comportamentali:

- Non è attento, si distrae facilmente
- Non mantiene il contatto visivo durante il colloquio con l'insegnante

- Non termina mai l'attività didattica somministrata
- Non riesce a stare seduto
- Non ricorda dove ripone le proprie cose
- Non ascolta i propri compagni né l'insegnante durante i racconti
- Passa da un gioco all'altro senza mai completarlo
- Corre o si arrampica in situazioni in cui dovrebbe star fermo e composto
- È irrequieto
- Si lamenta
- Interrompe sempre
- Disturba intenzionalmente i compagni
- Fa fatica a partecipare al gioco di gruppo
- Non segue le istruzioni che gli vengono date nell'attività didattica
- Non segue le istruzioni che gli vengono date durante il gioco libero
- Non riesce ad intrattenere una conversazione per un tempo prolungato
- Perde spesso di interesse
- Fa fatica ad aspettare il suo turno nei giochi o durante l'attività
- Mostra difficoltà ad attenersi alle regole
- Ha difficoltà nella manualità fine
- È impacciato nel vestirsi/svestirsi riordinare
- Ha difficoltà a ripetere sequenze ritmiche
- Presenta disturbi del linguaggio che si manifestano in: confusione di suoni (s/z r/l v/f m/n p/b d/t)
- Produce frasi incomplete
- Omette lettere nella parola
- Non memorizza oggetti conosciuti

Dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado

ISTITUTO COMPRENSIVO BOVIO-CAVOUR DI ALESSANDRIA

ALUNNO/A CLASSE A. S.

ASPETTI RELAZIONALI CON I COMPAGNI

1. Non sa relazionarsi.

2. Si relaziona nei seguenti modi:

stabilisce rapporti privilegiati con un compagno

stabilisce rapporti con più compagni

stabilisce rapporti gregari

stabilisce rapporti paritari e collaborativi

stabilisce rapporti di leader

altro.....

3. Confronto con i compagni durante le attività:

non si confronta

accetta passivamente il punto di vista altrui

si confronta con atteggiamenti attivi

altro.....

INTERVENTO IN CLASSE

sì

-in modo pertinente

-in modo non pertinente

no

RAPPORTI CON IL LAVORO SCOLASTICO

1. Comprensione del lavoro:

ascolta la consegna

comprende la consegna

2. Capacità di portare a termine un compito:

sì

no

3. Concentrazione:

è capace di concentrarsi per tutta la durata del compito

è capace di concentrarsi saltuariamente o per tempi brevi.

non è capace di concentrarsi

RAPPORTI CON GLI INSEGNANTI

1. Accetta il rapporto con l'adulto

2. Non accetta il rapporto con l'adulto

RISPETTO DELLE REGOLE COMUNI

accetta

non accetta

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Contatti con i docenti:

frequenti

saltuari

assenti

ASPETTI DISCIPLINARI

COMPETENZE LINGUISTICHE			
	SÌ	IN PARTE	NO
Saper ascoltare			
Saper leggere			
Saper riferire oralmente			
Comprendere le informazioni contenute in un testo			
Saper strutturare semplici testi			
Saper riconoscere le basilari strutture della lingua italiana			
COMPETENZE IN LINGUE COMUNITARIE: INGLESE			
	SÌ	IN PARTE	NO
Saper ascoltare			
Rispondere a facili domande			
Leggere e comprendere frasi elementari			
COMPETENZE MATEMATICHE			
	SÌ	IN PARTE	NO

Saper eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali			
Comprendere il testo di un problema dandone ipotesi risolutive			
Conoscere gli enti geometrici fondamentali			
COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE			
	SÌ	IN PARTE	NO
Osservare, porre domande			
Conoscere gli elementi fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico			
COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE			
	SÌ	IN PARTE	NO
Sapersi orientare nel tempo e nello spazio			
Conoscere il linguaggio specifico della disciplina			
Esporre oralmente le conoscenze acquisite utilizzando la terminologia specifica			
COMPETENZE ESPRESSIVE			
	SÌ	IN PARTE	NO
Saper descrivere, rappresentare e ricostruire la realtà attraverso linguaggi espressivi			
Possedere un'adeguata coordinazione generale spazio-temporale			

RILEVAZIONE PROBLEMI

1. BES

- DVA
- DSA
- EES
- diagnosi in corso

2. BES senza certificazione - rilevazione degli insegnanti

- difficoltà comportamentali
- problemi di salute
- svantaggio socioculturale
- svantaggio linguistico

3. Altro.....
.....

4. Problematiche familiari

.....

5. Servizi sociali

- O sì
- O no

CONSIGLI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

.....

.....

.....

.....

Criteri per il monitoraggio nella scuola Primaria

Livelli di valutazione per le prove RAV/PDP

Fasce di valutazione per il monitoraggio nelle seguenti discipline:

- Lingua italiana
- Matematica
- Inglese

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE RAV/PDM		
LIVELLI	Percentuale ITEMS corretti	CORRISPONDENTI
A	Tra 100% e 90%	AVANZATO
I	Tra 89% e il 70%	INTERMEDIO
B	Tra il 69% e il 51%	BASE
PA	Tra il 50% e lo 0%	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

LEGENDA:

- A Livello di apprendimento Avanzato
- I Livello di apprendimento Intermedio
- B Livello di apprendimento Base
- PA Livello di apprendimento In via di prima acquisizione

INDICAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIO
A	Partecipazione Impegno Atteggiamento	Assidua e fattiva Costante Collaborativo e responsabile
B	Partecipazione Impegno Atteggiamento	Attiva Costante Educato e responsabile
C	Partecipazione Impegno Atteggiamento	Abbastanza attiva / non sempre attiva Regolare/abbastanza regolare Vivace ma corretto/corretto
D	Partecipazione Impegno Atteggiamento	Settoriale/ poco propositivo Discontinuo/non partecipe Non sempre corretto/superficiale
E (negativo)	Partecipazione Impegno Atteggiamento	Discontinua/passiva Superficiale/non sempre regolare/scarso/nulla Poco responsabile/crea disturbo durante le attività

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	DESCRITTORI
AVANZATO 10	Piena padronanza delle competenze, sottese a una completa interiorizzazione delle conoscenze e abilità previste.
AVANZATO 9	Abilità e conoscenze acquisite e sedimentate che tendono all'acquisizione delle competenze sottese.
INTERMEDIO 8	Buona conoscenza teorica dei contenuti, buona applicazione delle conoscenze e delle abilità.
INTERMEDIO 7	Discreta conoscenza teorica dei contenuti, discreta applicazione delle conoscenze e delle abilità.
BASE 6	Conoscenza sufficiente dei contenuti, sufficiente applicazione delle conoscenze e delle abilità.
BASE 5	Conoscenze frammentarie e abilità incomplete, non pienamente sufficienti.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 4	Mancanza di conoscenze, abilità ridotte e contenuti non acquisiti.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 4	Assenza conoscenze/abilità.
---------------------------------------	-----------------------------

(*) Valutazione utilizzabile a partire dall'A.S. 2020-2021.

GRIGLIA VALUTAZIONE PER STUDENTI SENZA B.E.S. – test di ingresso

VOTO	PUNTEGGIO	LIVELLI (uso interno)	Indicatore del Giudizio Descrittivo (per restituzione alle famiglie)
4	0	Iniziale	Da migliorare
4 + (4,25)	1 - 10	Iniziale	Da migliorare
4 ½	11 – 20	Iniziale	Da migliorare
5 - (4.75)	21 – 29	Iniziale	Da migliorare
5	30 – 39	Iniziale	Da migliorare
5 ½	40 - 49	Iniziale	Da migliorare
6	50 – 59	Base	Essenziale
6 ½	60 – 65	Base	Essenziale
7	66 – 74	Intermedio	Adeguate
7 ½	75 – 79	Intermedio	Più che adeguata
8	80 - 84	Intermedio	Buona
8 ½	85 – 89	Intermedio	Buona
9	90 – 94	Avanzato	Più che buona
9 ½	95 – 99	Avanzato	Più che buona
10	100	Avanzato	Ottima

In= iniziale (0-49) B= base (50-65) I= intermedio (66-89) A=avanzato (90-100)

GRIGLIA VALUTAZIONE PER STUDENTI B.E.S. – test di ingresso

VOTO	PUNTEGGIO	LIVELLI (uso interno)	Indicatore del Giudizio Descrittivo (per restituzione alle famiglie)
4	0	Iniziale	Da migliorare
4 + (4,25)	1 – 10	Iniziale	Da migliorare
4 ½	11 - 20	Iniziale	Da migliorare
5 - (4.75)	21 - 29	Iniziale	Da migliorare
5	30 - 39	Iniziale	Da migliorare
5 ½	40 - 49	Base	Essenziale
6	50 – 59	Base	Essenziale
6 ½	60 – 65	Intermedio	Adeguate
7	66 – 74	Intermedio	Adeguate
7 ½	75 – 79	Intermedio	Più che adeguata
8	80 – 84	Avanzato	Buona
8 ½	85 – 89	Avanzato	Buona
9	90 – 94	Avanzato	Più che buona
9 ½	95 - 99	Avanzato	Più che buona
10	100	Avanzato	Ottima

BES (N.B: per il test di ingresso, lavoro in autonomia senza strumenti)

CRITERI DI AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

Si ricorda che, ai fini della validità dell'anno scolastico e ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato, sono richiesti i seguenti requisiti, come precisato dalla Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017:

- avere frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate **deroghe** deliberate dal Collegio dei Docenti (tutte le classi- vedasi NOTA in appendice);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98 (tutte le classi);
- avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predispose da INVALSI (sola classe terza).

Fatti salvi i tre punti sopra richiamati, **in caso di discipline non sufficienti (non più di TRE valutazioni pari a 5 decimi)**, il Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio finale verificherà che l'alunno abbia risposto ai requisiti sottoindicati per poter essere **ammesso** alla classe successiva:

- ☞ Progressi formativi ovvero effettivi progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. □ Abilità e conoscenze accettabili per poter affrontare la classe successiva.
- ☞ Progressi del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, rapportando la situazione di partenza con quella di arrivo.
- ☞ Impegno manifestato dallo studente nel voler superare le difficoltà scolastiche.
- ☞ Partecipazione ai progetti proposti dalla scuola, finalizzati in particolare al recupero e all'inclusione scolastica.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Delibera n. 5 Collegio dei Docenti del 23-05-2023)

Il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse è stato integrato dalla Nota Ministeriale n.4155 del 07-02-2023.

I CRITERI PER L'AMMISSIONE

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- Lo svolgimento delle prove INVALSI è requisito per l'accesso all'Esame ma non va ad incidere sul voto finale.**

I CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), sempre ai sensi del D.lgs. 62, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Nella scuola secondaria la non ammissione si concepisce:

- quando, nonostante gli interventi di recupero e/o sostegno adottati, la valutazione del processo globale di apprendimento dell'alunno non sia positiva, evidenziando gravi o diffuse lacune tali da compromettere, a giudizio del Consiglio di classe, la proficua frequenza della classe successiva o il superamento dell'Esame di stato;
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno. I Consigli di Classe, per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:
 - a) del mancato progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - b) del grado di mancato conseguimento delle competenze del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
 - c) del grado di mancato conseguimento delle competenze del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
 - d) del grado di mancato conseguimento delle competenze del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
 - e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola
 - f) del curriculum scolastico del triennio (per l'ammissione all'esame di Stato).

Voto in decimi

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Voto comportamento

Resta valida (come sopra riportato) la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Parametri concordati in relazione all'Esame di Stato

Voto ammissione esame sarà formulato tenendo conto:

Indicatori	Valutazione numerica e relativi descrittori
------------	---

<p>A) Esiti di apprendimento classe terza secondo quadrimestre</p>	<p>L'alunno/a ha frequentato la terza classe conseguendo esiti globalmente</p> <ul style="list-style-type: none"> • (media aritmetica inferiore a 5,5) insufficienti • (da 5,5 a 6,49) appena sufficienti / sufficienti • (da 6,5 a 7,49) più che sufficienti • (da 7,5 a 8,49) buoni • (da 8,5 a 9,49) più che buoni • (da 9,5) ottimi <p>in rapporto ai livelli di conoscenze, abilità e competenze riconducibili ai vari nuclei disciplinari.</p>
<p>B) Progresso rispetto ai livelli iniziali</p>	<p>Nell'arco del triennio, i progressi rispetto al livello iniziale di competenze sono risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> • (5) minimi, con una carenza • (6) accettabili, con una lieve • (7) discreti, con una sensibile • (8) buoni, con una soddisfacente • (9) più che buoni, con una apprezzabile • (10) eccellenti, con una piena maturazione in termini di autonomia e di metodo di studio.
<p>C) Metodo di studio, autonomia e grado di responsabilità</p>	<p>L'impegno e la partecipazione, anche in ottica di sviluppo delle competenze trasversali, sono risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> • (5) non sempre adeguati • (6) sostanzialmente adeguati • (7) autonomi e abbastanza responsabili • (8) soddisfacenti e proficui • (9) molto soddisfacenti e proficui • (10) encomiabili e pienamente proficui.

L'indicatore A corrisponde alla media aritmetica delle valutazioni riportate nelle discipline che esprimono un voto numerico in sede di scrutinio finale della classe III. Tale valore è riportato nella griglia di valutazione con arrotondamento al secondo numero dopo la virgola (esempio: 6,44 oppure 7,55 ecc.). A ciascuno degli indicatori B e C, in base al livello rilevato dal consiglio di classe e rappresentato dai descrittori, viene attribuito un voto intero in decimi (da 5 a 10). Dalla media aritmetica dei tre indicatori (A+B+C) risulta il voto di ammissione all'esame.

Le prove scritte

Terranno maggiormente conto, rispetto al passato, del profilo delle studentesse e degli studenti e dei traguardi di sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Le prove scritte sono tre: una di Italiano, una di Matematica, una per le lingue straniere.

La prova orale

Il colloquio

Le modalità del colloquio sono disciplinate dall'art. 8 comma 5 del decreto legislativo n. 62/ 2017 e dall'art. 10 del D.M. 741/2017. Esso è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali e ad accertare la conseguente capacità di rielaborazione e di organizzazione delle stesse da parte delle alunne e degli alunni. I programmi d'esame non devono necessariamente comprendere tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

Inoltre si ritiene opportuno:

- informare i genitori delle classi terze sulle disposizioni relative all'esame di licenza;
- fissare almeno un incontro in vista dell'esame, con la presenza di tutti i docenti coinvolti, per ribadire quanto deciso in merito alla valutazione;
- calendarizzare gli impegni d'esame tenendo conto anche dei tempi necessari a tutti i passaggi burocratici;
- valorizzare il percorso fatto da alunne e alunni durante il triennio di studi.

Valutazione e voto finale

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione plenaria, su proposta delle sottocommissioni (art. 13 c. 7).

Il decreto riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per loro sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove d'Esame.

Certificazione

Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata la Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Il modello di certificazione è unico e nazionale e sarà integrato **da una sezione a cura dell'INVALSI** con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali.

ESAME DI STATO

Modalità di svolgimento delle prove e criteri di valutazione

Criteri ed indicazioni per la prova d'esame di Italiano (D. M. 741/2017)

Prova di Italiano.

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;**
- c) **comprensione, sintesi e commento di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.**

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'Istituto.

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta:

1. la padronanza della lingua,

2. la capacità di espressione personale,
3. il corretto ed appropriato uso della lingua
4. la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- a) Correttezza formale
- b) Organicità e chiarezza espositiva
- c) Competenza lessicale
- d) Competenza testuale
- e) Pertinenza nel riferire argomenti e temi
- f) Qualità e quantità dei contenuti

Alla valutazione complessiva concorre anche la presentazione dell'elaborato. I criteri di valutazione della prova sono stati concordati con i docenti di italiano. E' consentito l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 4 ore.

Criteri ed indicazioni per le prove d'esame di italiano per i candidati con Bisogni Educativi

Speciali: Per quanto riguarda gli **alunni con DSA**, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (tabelle e schemi per la strutturazione della prova scritta), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta.

Nello specifico:

- tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)
- valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma

Agli **allievi con disabilità** verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio **P. E. I.**, al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata. (vedi allegati finali prove alunno).

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

Livelli	Aderenza alla traccia ed esposizione (B, D, E)	Correttezza ortografica e sintattica (A)	Lessico (C)	Contenuti (F)
10	L'elaborato è espresso in modo organico e si presenta pienamente attinente alla traccia	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo, con inventiva, estro e fantasia

/9	L'elaborato si presenta coerente e pienamente attinente alla traccia	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo
7	L'elaborato è chiaro e preciso e si presenta attinente alla traccia	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo
6	L'elaborato, espresso in modo semplice, si presenta parzialmente attinente alla traccia	Risulta (poco) corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo
4/5	L'elaborato, espresso in modo elementare/approssimativo, si presenta non attinente alla traccia	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto

Criteria ed indicazioni per la prova d'esame di Matematica (D. M. 741/2017)

Prova di Matematica.

La prova di Matematica è strutturata sui seguenti traguardi di competenza: Come da normativa, contiene problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta. La prova è articolata su **quattro** quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- Equazioni ed elementi di calcolo algebrico
- Problemi di Geometria piana e solida
- Elementi di Geometria analitica
- Calcolo della probabilità classica

Ogni quesito è strutturato su più richieste, le cui soluzioni non sono dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa e in modo tale da consentire a tutti i candidati di affrontare almeno la prima parte di ogni quesito, per il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. È ammesso l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche. I quesiti proposti mirano a verificare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) conoscere, individuare e applicare algoritmi e procedure
- b) esplorare e risolvere problemi, individuando ed applicando le strategie necessarie (anche equazioni di primo grado)
- c) riprodurre figure e disegni geometrici
- d) conoscere, interpretare e utilizzare la terminologia, i simboli e le diverse forme di rappresentazione grafica
- e) utilizzare il piano cartesiano per rappresentare figure e funzioni
- f) analizzare e interpretare rappresentazioni di dati ed orientarsi nel calcolo di probabilità

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale.

Durata della prova: 3 ore

Criteria ed indicazioni per la prova d'esame di Matematica per i candidati DSA: agli studenti con DSA vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova; utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP (L. 179/2010).

Criteria ed indicazioni per la prova d'esame di Matematica per i candidati con disabilità: verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata, in linea con gli obiettivi fissati nel PEI (vedi allegati finali prove alunno).

VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

A ciascun quesito viene attribuito un punteggio dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle varie domande che lo compongono.

GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO

PERCENTUALE	VOTO
0 - 20	4
21 - 40	5
41 - 59	6
60 - 72	7
73 - 84	8
85 - 94	9
95 - 100	10

GRIGLIA DESCRITTORI VOTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti proposti - risolve con sicurezza esercizi e problemi - utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli - propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove <p>Ottimo il livello di competenze manifestate nella soluzione della prova</p>
9	<p>Il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti proposti - risolve con sicurezza esercizi e problemi - utilizza in modo consapevole e corretto, la terminologia e i simboli - risulta corretto nelle applicazioni anche in situazioni nuove <p>Ottimo il livello di competenze manifestate nella soluzione della prova</p>
8	<p>Il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti proposti - risolve esercizi e problemi applicando correttamente le regole - utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli - risulta generalmente corretto nelle applicazioni <p>Buon il livello di competenze manifestate nella soluzione della prova</p>
7	<p>Il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede adeguate conoscenze degli argomenti proposti - risolve esercizi e problemi, applicando abbastanza correttamente le regole - utilizza in modo quasi sempre appropriato la terminologia e i simboli - risulta piuttosto corretto nelle applicazioni in situazioni note <p>Padronanza adeguata delle competenze essenziali necessarie alla soluzione di una parte della prova</p>

6	<p>Il candidato</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti proposti - risolve solo la parte più semplice dei quesiti - utilizza in modo non sempre appropriato la terminologia e i simboli - risulta abbastanza corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note <p>Utilizza adeguatamente le competenze minime per pervenire alla soluzione di una parte della prova</p>
5	<p>Il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una conoscenza incompleta dei principali argomenti proposti - riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi - utilizza in modo parziale ed incerto la terminologia, i simboli e le regole - risulta incerto nelle applicazioni anche in situazioni semplici <p>Impossibilità di sviluppare parte rilevante delle soluzioni per inadeguato possesso delle necessarie competenze minime</p>
4	<p>Il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede scarse e non corrette conoscenze di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli proposti) - risolve in modo incompleto e non corretto solo alcuni esercizi, disegna in modo impreciso la figura e non riesce ad applicare le strategie risolutive necessarie - comprende poco la terminologia e la utilizza in modo parziale e non corretto - abilità molto limitate <p>Non sviluppa le soluzioni per mancanza di competenze minime</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI PRODUZIONE E COMPrensIONE DELLE LINGUE INGLESE E FRANCESE –

PROVA DI LINGUE STRANIERE

Criteri

a. Comprensione del testo
b. Produzione
c. Capacità di usare in modo corretto ed appropriato le strutture grammaticali, correttezza ortografica
d. Capacità di rielaborazione personale

DESCRITTORI	
E' in grado di comprendere e produrre un testo in modo ampio, sicuro, esauriente e ben articolato	Voto: 10/10
E' in grado di comprendere e produrre un testo in modo completo e sicuro	Voto: 9/10
E' in grado di comprendere e produrre un testo in modo abbastanza sicuro e sviluppato	Voto: 8/10
E' in grado di comprendere e produrre un testo in modo adeguato ma con qualche incertezza	Voto: 7/10
E' in grado di comprendere e produrre un testo in modo essenziale ma poco sviluppato e confuso	Voto: 6/10
E' in grado di comprendere e produrre un testo in modo poco pertinente ed incompleto	Voto: 5/10
Non è' in grado di comprendere e produrre un testo in modo adeguato e pertinente	Voto: 4/10

L'alunno inserito nel percorso per il contrasto della dispersione all'obbligo di istruzione, scolastica progetto "laboratori Scuola Formazione", sosterrà la prova scritta di lingue straniere limitandosi agli obiettivi minimi previsti nel PDP dell'alunno con percorso LSF. Per valutazione degli alunni BES DVA si fa riferimento ai criteri descritti nei PEI e nel documento di presentazione dell'alunno all'Esame di Stato

Colloquio

Le modalità del colloquio sono disciplinate dall'art. 8 comma 5 del decreto legislativo n. 62/ 2017 e dall'art. 10 del D. M. 741/2017. Esso è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali. Verrà condotto collegialmente dalla sottocommissione ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo fra le discipline e terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e a valutare il livello delle competenze nelle lingue straniere. Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usi gli strumenti dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli. Il giudizio globale sul colloquio e il relativo voto saranno formulati in base alla capacità del candidato di orientarsi e di argomentare le tematiche emerse nella prova.

Criteri del colloquio

- il candidato deve dimostrare di saper condurre un colloquio a partire da argomenti e tematiche rispondenti ad interessi personali, oppure traendo spunto da esperienze/attività svolte in classe/in laboratorio. Sono da escludere percorsi prestabiliti, ad eccezione di alunni con percorso individualizzato;
- non necessariamente ogni candidato dovrà essere "interrogato" in tutte le discipline e da tutti, ma nessun docente potrà decidere a priori di non intervenire in alcun colloquio;
- valorizzare le Competenze in Cittadinanza e Costituzione;
- particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione delle competenze nelle lingue straniere (OM 64/2022).

Criteri di valutazione del colloquio

Il voto terrà conto, anche per questo tipo di prova, della situazione di partenza dell'alunno. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si considerano le voci seguenti:

- capacità di comprendere adeguatamente le richieste
- capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici
- capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni
- capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio temporali e gli opportuni legami
- capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali
- capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite
- possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

Criteria per la valutazione del colloquio per alunni con DSA e BES

Per gli alunni con DSA, BES si cercherà di personalizzare il colloquio, tenendo conto delle specificità in termini di capacità, di acquisizione delle conoscenze, di eventuali situazioni di disagio. Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, si terrà in considerazione l'aderenza alle linee della programmazione educativo-didattica attuata nel triennio e ai piani personalizzati approvati dai Consigli di classe (PDP e PEI)

Griglia di valutazione sintetica del colloquio	voto
Piena acquisizione delle conoscenze disciplinari, elaborate organicamente e criticamente. Apporto di approfondimenti autonomi e personali. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Linguaggio specifico appropriato. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10
Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti richiesti, interpretata in modo autonomo organico. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, precisa e ben articolata. Linguaggio specifico appropriato. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9
Conoscenza completa e sicura dei contenuti, integrata con qualche apporto originale. Idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e ben articolata. Uso di una corretta terminologia.	8
Conoscenza generalmente completa e sicura dei contenuti. Buona applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e corretta anche se con uso di terminologia non sempre appropriata.	7
Conoscenza dei contenuti disciplinari più significativi. Essenziale applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplice, ma sostanzialmente corretta.	6
Conoscenze generiche e parziali. Applicazione difficoltosa e incerta di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente.	5
Conoscenze carenti. Linguaggio inadeguato.	4

PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Il piano di studi e il **programma d'esame** presentato dal candidato, rispettando il principio della individualizzazione didattica, dovrà essere in linea con gli obiettivi fissati nel PEI.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte somministrate agli allievi con disabilità potranno pertanto essere più o meno differenziate. Detti alunni potranno, inoltre usufruire di strumenti compensativi e dell'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno. Le prove verranno valutate seguendo criteri di valutazione appositamente stilati dall'insegnante di sostegno basati sulle potenzialità di ciascun allievo, indicati nella relazione di presentazione dell'alunno/a all'Esame di Stato.

PROVA ORALE

La prova orale degli allievi con disabilità consisterà nella verbalizzazione di semplici conoscenze, eventualmente attraverso alcune domande mirate, di un percorso preparato dal candidato stesso su alcuni argomenti affrontati durante l'anno scolastico e/o di esperienze relative al proprio vissuto personale. Anche in questo caso, per la valutazione si terrà conto delle potenzialità di ciascun allievo.

PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE PER I CANDIDATI STRANIERI

Sia per la valutazione che per la conduzione degli Esami di Stato, si fa riferimento alle Linee

Guida per gli alunni stranieri emanate nel febbraio 2014. La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri. Tuttavia, i docenti delle commissioni esaminatrici concordano di valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia individuale. Il colloquio, oltre a verificare le conoscenze indicate dai programmi individuali presentati, potrà anche riguardare la discussione su un progetto di vita o di lavoro in modo da accertare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare per gli alunni che hanno seguito il "Progetto LSF". La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza poiché sancisce la conclusione di un percorso dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

FASCIA	INDICATORE	FORMAT	VOTO
Prima fascia	BASSA	Format 0-45	4-4.5
Seconda fascia	MEDIO BASSA	Format 46-65	5-6.5
Terza fascia	MEDIO ALTA	Format 66-80	7-8
Quarta fascia	ALTA	Format 81-100	8.5-10

Si precisa che suddetti indicatori sono validi anche per lo svolgimento dei test d'ingresso che tuttavia non vengono effettuati per le seguenti discipline per mancanza dei prerequisiti iniziali:

- educazione tecnica
- seconda lingua comunitaria

4bis. per gli alunni con BES sono previste le seguenti misure compensative:

- 1) Applicazione del PEI o del PDP, supporto dell'insegnante curricolare, di potenziamento, di sostegno per alunni diversamente abili, nella decodifica e nello svolgimento delle attività didattiche;
- 2) ripasso personalizzato prima della verifica;
- 3) griglia di valutazione differenziata:

FASCIA	INDICATORE	FORMAT	VOTO
Prima fascia	BASSA	Format 0-35	4-4.5
Seconda fascia	MEDIO BASSA	Format 36-55	5-6.5
Terza fascia	MEDIO ALTA	Format 56-70	7-8
Quarta fascia	ALTA	Format 71-100	8.5-10

NOTA:

DEROGHE per l'ammissione alla classe successiva, in caso di superamento del monte annuale personalizzato, attualmente vigenti presso questo Istituto come previsto dalla circolare ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011:

- caso in cui l'alunno sia stato ricoverato in luogo di cura o sia rimasto assente per documentati motivi di salute anche per protratti periodi di tempo;
- caso in cui l'alunno si sia assentato per partecipare ad attività sportive organizzate dal CONI;
- caso in cui l'alunno si sia assentato per festività legate alla propria religione.

Il Collegio Docenti, in relazione agli alunni di origine straniera frequentanti le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado "Cavour" e relativi problemi di congiunzioni e ricongiunzioni temporanee a familiari nel paese d'origine, spesso legati alle situazioni occupazionali della famiglia, ritiene che si possano stabilire ulteriori deroghe limitatamente ai seguenti casi:

- caso in cui l'alunno straniero abbia dovuto seguire i familiari rientrati nel paese di origine per periodi anche lunghi. Di dette assenze dovrà essere data giustificazione scritta da parte dei familiari esercenti la patria potestà;
- caso in cui l'alunno abbia dovuto seguire i familiari che hanno temporaneamente o stabilmente variato il comune di residenza con conseguenti difficoltà a garantire la frequenza scolastica. Di dette assenze dovrà essere data giustificazione scritta da parte dei familiari esercenti la patria potestà;
- caso in cui l'orario scolastico abbia subito modificazioni a seguito all'inserimento nel progetto "LAPIS – Laboratori Scuola Formazione", in questo caso il conteggio delle presenze è riferito unicamente all'orario obbligatorio inserito nel piano individualizzato sottoscritto dalla famiglia, dall'Istituto e dalla direzione della Scuola Professionale.